



Servizio Sanitario Nazionale
Regione Piemonte

Azienda Ospedaliera
Ordine Mauriziano di Torino

**Relazione 1° semestre 2022 sullo “stato di attuazione del Piano
Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024”**

4 luglio 2022



Indice generale

| | |
|---|----|
| 1. Introduzione..... | 3 |
| 2. Provvedimenti..... | 3 |
| 3. VI Giornata Nazionale per l'integrità in Sanità..... | 5 |
| 4. Attività svolte..... | 6 |
| 4.1 Aggiornamento del P.T.P.C..... | 6 |
| 4.2 Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 -2024..... | 7 |
| 4.3 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012..... | 8 |
| 4.4 Attestazioni O.I.V..... | 8 |
| 4.5 <i>Formazione</i> | 9 |
| 4.6 Antiriciclaggio..... | 10 |
| 4.7 Adempimenti in materia di Trasparenza..... | 10 |
| 4.7.1 Aggiornamenti della sezione "Amministrazione trasparente" del sito aziendale..... | 11 |
| 4.7.2 Obiettivi di accessibilità per l'anno 2022..... | 11 |
| 4.7.3 Interventi straordinari e di emergenza ex art. 42 D.lgs. 33/2013..... | 12 |
| 4.8 <i>Misure Ulteriori (specifiche)</i> | 12 |



1. Introduzione

La presente relazione ha come scopo quello di rendere note le attività svolte in attuazione degli adempimenti previsti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza dal P.T.P.C. 2022-2024, approvato con Delibera n.206 del 16.3.2022.

La relazione riguarda, nello specifico, le attività svolte nel I semestre dell'anno 2022 per raggiungere gli obiettivi che si sono prefissati all'interno del Piano Triennale della Prevenzione alla Corruzione 2022-2024.

2. Provvedimenti

Nel I semestre 2022, l'ANAC ha pubblicato alcuni documenti di rilevanza nell'ambito della Sanità, in particolare:

| | |
|------------|---|
| 12-01-2022 | Delibera numero 1 del 12 gennaio 2022 - Adozione e pubblicazione dei PTPCT 2022-2024: differimento del termine al 30 aprile 2022 |
| 16-02-2022 | Delibera numero 77 del 16 febbraio 2022 - Indicazioni di carattere generale in materia di obblighi di pubblicazione dei dati di cui all'art. 36 del d.lgs. n. 33 del 2013 "Pubblicazione delle informazioni necessarie per l'effettuazione di pagamenti informatici". |
| 16-03-2022 | Delibera numero 122 del 16 marzo 2022 - Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del PNRR e del PNC. |
| 30-03-2022 | Delibera numero 141 del 30 marzo 2022 - Linee Guida qualificazione stazioni appaltanti |
| 05.04-2022 | Delibera numero 183 del 5 aprile 2022 Chiarimenti concernenti la redazione delle relazioni uniche sulle procedure di aggiudicazione degli appalti previste dagli articoli 99 e 139 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e modifiche delle Delibere del Consiglio n. 1386 del 21 dicembre 2016 e n. 861 del 2 ottobre 2019 |
| 13-04.2022 | Delibera numero 201 del 13 aprile 2022: Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità |
| 07.06.2022 | Delibera numero 271 del 7 giugno 2022 Cessazione dell'efficacia delle indicazioni contenute nella Delibera dell'Autorità n. 268 del 19 marzo 2020, aggiornata con Delibera n. 312 del 9 aprile 2020, sulla sospensione dei termini nei procedimenti di competenza dell'Autorità e sulla modifica dei termini per l'adempimento degli obblighi di comunicazione nei confronti dell'Autorità, a seguito della cessazione dello stato di emergenza |
| 23-03-2022 | Relazione annuale di Anac |
| 24-06-2022 | Schema di Piano Nazionale Anti corruzione 2022-2024 |

L'Autorità ha posto in consultazione pubblica lo schema di Piano Nazionale Anticorruzione 2022-2024. Il Piano è stato elaborato come uno strumento di supporto alle amministrazioni pubbliche per affrontare le sfide connesse alla realizzazione degli impegni assunti dall'Italia con il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e all'attuazione della riforma introdotta dal decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 che ha previsto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) di cui la



pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante. Eventuali modifiche del PNA potranno essere effettuate per adeguarne i contenuti una volta adottati il dPR e il DM previsti dalla citata normativa.

Nella consapevolezza che in questo momento storico è indispensabile evitare che i risultati attesi con l'attuazione del PNRR siano vanificati da eventi corruttivi, il PNA fornisce indicazioni per rafforzare l'integrità pubblica e la programmazione di efficaci presidi di prevenzione della corruzione, senza tuttavia incidere sullo sforzo ricercato dal legislatore di semplificare e velocizzare le procedure amministrative.

Il PNA è articolato in due Parti:

La parte generale contiene indicazioni per la predisposizione della sezione del PIAO relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza. Si è qui intervenuti con orientamenti finalizzati a supportare i RPCT nel duplice ruolo di coordinatori della strategia della prevenzione della corruzione e cardini del collegamento fra la prevenzione della corruzione e le altre sezioni di cui si compone il PIAO. Si è indicato su quali processi e attività è prioritario concentrarsi nell'individuare misure di prevenzione della corruzione; sono state forniti approfondimenti dedicati al divieto di pantouflage e sulle ipotesi di conflitto di interessi da inquadrare come incompatibilità successiva.

La parte speciale è dedicata ai contratti pubblici, ambito in cui non solo l'Autorità riveste un ruolo di primario rilievo ma a cui lo stesso PNRR dedica cruciali riforme. L'Autorità illustra i numerosi interventi legislativi che hanno inciso sulla disciplina dei contratti pubblici e offre alle stazioni appaltanti un aiuto nella individuazione di misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza agili e al contempo utili ad evitare che l'urgenza degli interventi faciliti esperienze di cattiva amministrazione, propedeutiche a eventi corruttivi. La parte speciale contiene anche un approfondimento sulle gestioni commissariali cui è affidata la realizzazione delle grandi opere previste nel PNRR.

Anche la Circolare n. 38877 del 13 giugno 2022, ha lo scopo di rafforzare il tracciamento ai fini Antimafia degli Investimenti inerenti al "Pnrr". Nel Documento si conferma il ruolo centrale della "Banca dati nazionale unica della documentazione Antimafia" per assicurare un'adeguata tutela degli ingenti Investimenti del "Pnrr" dalle aggressioni criminali, con il suo mirato aggiornamento al "fine di acquisire una 'mappatura' degli operatori economici coinvolti nel ciclo realizzativo degli interventi inclusi nel perimetro del 'Pnrr'". La Circolare chiarisce che, nei casi in cui gli Interventi del "Pnrr" siano inclusi negli appositi strumenti di pianificazione e programmazione previsti dal "Codice dei Contratti pubblici", troverà applicazione il Modello di prevenzione Antimafia definito dalle Linee-guida adottate dal Comitato di coordinamento per l'Alta sorveglianza delle Infrastrutture e degli Insediamenti prioritari.

Con la Circolare n. 27 del 21.06.2023 il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ha sviluppato il sistema informatico ReGiS specificamente rivolto alla rilevazione e diffusione dei dati di monitoraggio del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nonché a supportare gli adempimenti di rendicontazione e controllo previsti dalla normativa vigente. Il sistema ReGiS rappresenta la modalità unica attraverso cui le Amministrazioni interessate a livello centrale e territoriale potranno adempiere agli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo delle misure e dei progetti finanziati dal PNRR.

Il 23 giugno presso la Camera dei Deputati, nell'Aula dei Gruppi parlamentari, il Presidente Giuseppe Busia ha relazionato al Parlamento sull'attività svolta nel 2021.

Interessante l'approfondimento sul mercato degli appalti pubblici in Italia.

Il valore economico del mercato degli appalti pubblici in Italia nel 2021 è stato di quasi 200 miliardi



di euro. In aumento anche il numero delle procedure.

Esaminando tutti gli affidamenti sopra i 40.000 euro l'importo totale è di 199,4 miliardi di euro, con un aumento del 6,6% rispetto al 2020, del 15,3% rispetto al 2019 e del 36% rispetto alla flessione del 2016, anno di entrata in vigore del nuovo codice dei contratti.

I dati sulla domanda di contratti pubblici nel 2021 confermano una crescita degli appalti già in ripresa dal 2018.

Aumentato rispetto al 2020 il valore dei contratti di servizi, + 33,9% con circa 69,9 miliardi di euro, e delle forniture, con +6,0% e circa 86,1 miliardi di euro. Diminuiti del -19,0% i contratti di lavori, per un valore di circa 43,4 miliardi di euro.

I settori ordinari, assorbono l'89,0% del numero delle procedure e circa il 76,8% dell'importo complessivo della domanda.

Nel 2021 sono in totale 213.131 i Cig, i codici che identificano la singola gara nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici di Anac (erano 174.261 nel 2020), con una media di importo di 935.615 euro a procedura (806.974 euro per i settori ordinari e 1.979.510 per i settori speciali). I servizi che hanno influito maggiormente sull'importo dei contratti aggiudicati ha riguardato i rifiuti urbani, + 20,5% sul 2020 e l'assistenza sociale, aumentati del 52,2%.

Riguardo al tipo di strumento scelto per lo svolgimento delle gare, quella tradizionale o "cartacea" è quella ancora più utilizzata, con 129.502 procedure, il 60,8% del mercato. Seguono le procedure telematiche nel 15,1 delle gare, l'accordo quadro, 11,6%, il sistema dinamico di acquisizione, 6,1%. Dall'analisi della tipologia di contratto emerge che è il settore delle forniture quello che determina l'impennata registrata nel 2021 in termini di importo avendo rappresentato il 44% del numero totale delle procedure avviate in via di somma urgenza, con il 75% del valore complessivo nel primo semestre e l'88% nel secondo semestre del 2021.

La tipologia di fornitura più acquistata per effetto del Covid-19 nel 2021 è stata quella dei prodotti farmaceutici, in aumento del 16,2%, seguita dalle apparecchiature mediche in crescita del 14,0% rispetto al 2020. Rilevanti gli acquisti per vaccini anti Covid e test diagnostici per la ricerca molecolare del SARS-CoV-2.

Tra i temi su cui il Presidente di Anac Giuseppe Busia ha relazionato al Parlamento è in evidenza il progetto del Portale Unico della Trasparenza, per il quale l'Autorità sta lavorando molto: concepito come un luogo digitale aperto al pubblico, il Portale potrà contenere le informazioni essenziali sull'attività di tutte le pubbliche amministrazioni italiane.

Con Deliberazione n. 228 del 24.3.2022, L'Azienda ha ritenuto opportuno procedere ad una nuova revisione dell'assetto organizzativo aziendale, che in particolare comporta la formale istituzione della Struttura Complessa a Direzione Universitaria di Immunologia Allergologia; l'istituzione di n. 4 nuove Strutture Semplici, e precisamente la SS Endoscopia Digestiva, la SS Unità di Terapia Semi Intensiva Internistica e la SS Unità di Terapia Semi Intensiva Pneumologica, la SS Ginecologia Oncologica; l'istituzione del Dipartimento Funzionale Tecnico-Amministrativo. La Direzione ha approvato la revisione dell'Atto di organizzazione e funzionamento dell'A.O. Ordine Mauriziano composto dall'Atto Aziendale e dal Piano di Organizzazione (e relativo organigramma) e trasmesso, il provvedimento alla Direzione Regionale Sanità dell'Assessorato alla Tutela della Salute e Sanità.

3. VI Giornata Nazionale per l'integrità in Sanità

Il 6 aprile 2022 si è svolta la Giornata Nazionale per l'Integrità in Sanità

Il report pubblicato "IL VALORE PUBBLICO DELL'INTEGRITÀ" (a disposizione per chi fosse interessato) riporta i risultati della rilevazione condotta da REACT tra gennaio e marzo 2022 nelle 7 aziende sanitarie aderenti al Forum per l'integrità in Sanità, per un totale di quasi 4.000 dipendenti



intervistati.

I quesiti hanno esplorato la consapevolezza del fenomeno della corruzione, la percezione della sua diffusione nel contesto locale e nazionale, l'esperienza diretta e la conoscenza delle misure di prevenzione e contrasto all'interno dell'ente, il tutto con particolare attenzione all'impatto che la pandemia COVID-19 ha avuto nella gestione dei processi e dei rischi di corruzione in ambito sanitario.

Per i dipendenti la corruzione è ancora molto diffusa a livello nazionale (90%) ma anche all'interno del proprio ente: un dipendente su quattro (27%) ritiene ci sia corruzione nella propria azienda sanitaria.

La percezione di corruzione rimane quindi a livelli allarmanti e in leggera crescita rispetto ai dati Eurobarometro del 2019: I RISCHI sono aumentati significativamente con il CORONAVIRUS, in occasione del quale sono aumentati anche gli episodi di corruzione: il tasso di vittimizzazione è infatti raddoppiato, passando dal 4% degli anni 2019-2020 al 9% post COVID-19.

Genera preoccupazione il fatto che la pubblica amministrazione non sembra cogliere appieno l'evoluzione del fenomeno criminale in fase emergenziale. La sottrazione di dispositivi di protezione o l'abuso di potere per far ottenere un tampone o un vaccino – i fenomeni più rilevati dai dipendenti – appartengono a una fase critica probabilmente alle spalle. Sfuggono invece i rischi più attuali, che riguardano il traffico illecito di dati sanitari, soprattutto in forma elettronica, ed i grandi investimenti del PNRR programmati in sanità per i prossimi anni.

Ci sono fortunatamente molti strumenti di prevenzione, ma non tutti funzionano allo stesso modo. Le piattaforme di segnalazione sono poco conosciute (50%) e ancor meno utilizzate, forse per il fatto che ci sono molti neoassunti in sanità. La formazione e l'analisi dei rischi restano gli strumenti chiave, mentre il PTPCT, pur avendo moltissimi meriti, rimane un oggetto sconosciuto per i dipendenti.

In vista del PNRR, la trasparenza, la digitalizzazione e la semplificazione diventano fondamentali per una pubblica amministrazione efficiente ed integra. Anche il PIAO può rappresentare uno strumento di integrità, ma corre il rischio di essere vissuto come un ulteriore appesantimento.

4. Attività svolte

Di seguito, le attività ottemperate nel primo semestre 2022, concernenti l'assetto funzionale, procedimentale e organizzativo che rispondono agli adempimenti ex L.190/2012 e D. Lgs. 33 del 2013, così come modificato dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97.

4.1 Aggiornamento del P.T.P.C.

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, in data 16 marzo 2022 tramite la Deliberazione n. 206, in ottemperanza alla Legge 190 del 6 novembre 2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha approvato l'"Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024".

Col Decreto legge 80 del 9 giugno 2021, convertito nella Legge 113 del 6 agosto 2021, è stato introdotto il PIAO, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, "testo unico" della programmazione, creato per poter semplificare gli adempimenti a carico degli enti, ma anche per adottare una logica integrata, rispetto alle scelte fondamentali di sviluppo delle amministrazioni.

Il PIAO sostituisce:

- PDO, poiché dovrà definire gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il collegamento tra performance individuale e i risultati della performance organizzative;



- POLA e il piano della formazione, poiché definirà la strategia di gestione del capitale umano e dello sviluppo organizzativo;
- Piano triennale del fabbisogno del personale, poiché dovrà definire gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e la valorizzazione delle risorse interne;
- Piano anticorruzione, così da raggiungere la piena trasparenza, nelle attività di organizzazione.

Per queste considerazioni, con Delibera n. 1 del 12.1.2022 il Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione nella seduta del 12 gennaio 2022, ha ritenuto opportuno differire, al 30 aprile 2022 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione dei Piani Triennali per la prevenzione della corruzione e la trasparenza 2022-2024.

Il P.T.P.C. 2022-2024 rappresenta un aggiornamento del precedente Piano e viene predisposto nel rispetto del Piano Nazionale Anticorruzione 2019 (P.N.A.) in vigore, in linea con le modifiche legislative intervenute recentemente, di cui le amministrazioni devono tener conto nella fase di attuazione del PNA nei loro Piani triennali di prevenzione della corruzione.

Il testo del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2022-2024 è stato trasmesso alla Direzione, ai Direttori di Struttura, al Collegio sindacale, all’O.I.V. e tempestivamente pubblicato sul sito “Amministrazione Trasparente”, “Altri contenuti”, “Prevenzione Corruzione”: consta di 99 pagine e dei seguenti allegati:

- Il Programma delle Misure 2022-2024, che ogni Struttura, in base alle aree di competenza, deve adottare; reca l’indicazione delle aree di rischio, i rischi associati ai processi, le misure attivate/da attivare, gli indicatori associati e la tempistica di attuazione delle misure;
- La Sezione Obblighi di Trasparenza, nel quale sono riportati tutti gli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente; reca l’indicazione delle sezioni e sotto-sezioni del sito istituzionale, le tempistiche di pubblicazione, la relativa pagina Web e la struttura competente;
- Provvedimento di approvazione del PTPC 2022-2024, nel quale il Direttore Generale approva con delibera il PTPC 2022–2024.

Nella tabella sottostante, si fornisce un quadro generale delle misure da adottare nel 2022:

| Principali tipologie di misure | | Numero | % |
|---------------------------------------|---|---------------|----------|
| C | Misure di controllo | 64 | 66,67 |
| T | Misure di trasparenza | 24 | 25,00 |
| R | Misure di regolamentazione | 4 | 4,17 |
| O | Misure di semplificazione dell’organizzazione e dei processi/procedimenti | 2 | 2,08 |
| I | Misure di disciplina del conflitto di interessi | 2 | 2,08 |

4.2 Piano Integrato di Attività ed Organizzazione 2022 -2024

La S.C. G.O.R.U. ha predisposto il PIAO (approvato con Deliberazione n. 505 del 29.6.2022) che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Come rilevato nell’introduzione del PIAO, sarebbe necessario che la sua applicazione in ambito sanitario risponda a caratteristiche peculiari, prioritariamente attraverso un coinvolgimento diretto delle singole Regioni nella sua traduzione operativa, sia per quanto riguarda l’integrazione con altri piani (Piano della performance, Piano triennale dei fabbisogni del personale, POLA, Piano per la prevenzione della corruzione...) sia per la tempistica.



In assenza di questa cornice operativa, fra l'altro, diventa molto difficile evitare che il PIAO sia semplicemente inteso come "piano dei piani", ossia come mera somma dei piani da assorbire, non cogliendo in tal modo l'occasione di semplificare e migliorare le politiche di programmazione in modo funzionale all'ottimizzazione dei servizi, ed al fine ultimo di accrescere il benessere di cittadini, imprese e stakeholders.

Il contenuto del PIAO dell'A.O. Ordine Mauriziano di Torino si adegua pertanto a tale contesto generale, visto che, soprattutto per alcuni atti programmatori, la singola Azienda sanitaria non solo deve adeguarsi alle direttive strategiche impartite dalla Regione ma non può nemmeno adottare tali atti in assenza appunto delle indicazioni regionali

4.3 Adempimento ex articolo 1, comma 32 della legge 190/2012

In adempimento dell'obbligo previsto dall'articolo 1, comma 32 della Legge 190/2012, sono stati trasmessi il 21.01.2022 all'ANAC i riferimenti di pubblicazione sul sito web istituzionale dei dati sui contratti pubblici relativi al 2021, in conformità, oltre che alla predetta disposizione normativa, con le indicazioni fornite a riguardo dalla stessa Autorità Anticorruzione. Tale documento è altresì consultabile sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto-sezione di primo livello "Bandi di gara e contratti". Prima di effettuare l'invio, il risultato della selezione è stato inviato a tutte le Strutture "ordinanti", evidenziando che dai controlli effettuati sul file, i CIG per cui il "fatturato" risulta maggiore di oltre il 20% dell'aggiudicato. Per altro questi dati sono stati inviati ai servizi nei controlli periodici (trimestrali) effettuati.

4.4 Attestazioni O.I.V.

Ai sensi dell'art.14 comma 4 lett. g) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, agli Organismi Indipendenti di Valutazione (OIV) spetta il compito di promuovere e attestare l'assolvimento degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità da parte delle amministrazioni e degli enti, il documento approvato è stato pubblicato sul sito il 24 marzo 2021, dopo un mese in cui era stato pubblicato in consultazione.

Allo scopo di verificare l'effettiva pubblicazione dei dati previsti dalla normativa vigente, il Consiglio dell'A.N.A.C., con Delibera 201 del 13.4.2022, ha richiesto agli O.I.V. di attestare al 31/05/2022 l'assolvimento di specifiche categorie di obblighi di pubblicazione, osservando le indicazioni fornite ed utilizzando specifici modelli di rilevazione e attestazione, e la loro pubblicazione al 30 giugno 2022.

Per le pubbliche amministrazioni i dati la cui pubblicazione si chiede di attestare riguardano:

1. Consulenti e collaboratori (art. 15)
2. Enti controllati (art. 22)
3. Pagamenti dell'amministrazione (artt. 4-bis, 33, 41, co. 1-bis per amministrazioni e enti del servizio sanitario)
4. Pianificazione e governo del territorio (art. 39)
5. Interventi straordinari e di emergenza (art. 42) con esclusivo riferimento alla pubblicazione del Rendiconto della raccolta fondi a sostegno del contrasto all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ove ricevuti (art. 99, co. 5, d.l. 34/2020)
6. Altri contenuti – Prevenzione della corruzione (art. 10 d.lgs. 33/2013, art. 18, co. 5, d.lgs. 39/2013, l. 190/2012)

L'attestazione ha riguardato:

- La pubblicazione del dato nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale
- La completezza del contenuto, ovvero il dato pubblicato deve riportare tutte le informazioni richieste dalle previsioni normative



- La completezza rispetto agli uffici, ovvero il dato pubblicato deve essere riferito a tutti gli uffici
- L'apertura del formato, ovvero il formato di pubblicazione deve essere aperto o elaborabile
- L'aggiornamento, la pagina web e i documenti pubblicati devono essere aggiornati

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha provveduto ad aggiornare l'OIV in merito alle attività svolte fino alla data di rilevazione e gli ha illustrato i contenuti della "Griglia di rilevazione". L'O.I.V. ha proceduto alla verifica sul sito Istituzionale dei dati pubblicati e la loro esattezza e coerenza rispetto al disposto normativo; in seguito è stata redatta la "Scheda di sintesi" e il "Documento di attestazione" che sono stati pubblicati il 03 giugno 2022 in una apposita sezione dell'Amministrazione Trasparente, nella sotto-sezione di primo livello "Controlli e rilevamenti sull'amministrazione", sotto-sezione di secondo livello "Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe", sotto sezione di terzo livello "Attestazione dell'OIV nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione". Nella stessa data è stata trasmessa la sola griglia di rilevazione dal RPCT ad ANAC all'indirizzo di posta elettronica: attestazioni.oiv@anticorruzione.it.

L'Autorità renderà disponibile in tempo utile e ad integrazione della suddetta delibera un'altra griglia di monitoraggio per l'aggiornamento dei valori attribuiti nella colonna "completezza di contenuto", entro il 31 ottobre 2022 che dovrà essere pubblicato entro il 10 novembre 2022.

4.5 Formazione

La Regione Piemonte (D.G.R. 10 agosto 2020, n. 3-1883), Assessorato alla Sanità ed Assistenza (D.D. 29 settembre 2020, n. 1019), nell'ambito del progetto di ricerca AGENAS, ha attivato un gruppo di lavoro, coordinato dal dott. Biagio Carillo, relativo alla formazione specifica dedicata ai referenti degli Uffici delle AA.SS.RR. preposti alle attività di contrasto alla corruzione. Nell'ambito del Programma formativo AGENAS in materia di anticorruzione in sanità, sono stati organizzati i seguenti momenti di formazione:

- 12-01-2022 Approfondimenti in merito al processo "Procedure Gestione Liste d'attesa"
- 09-03-2022 Approfondimenti in merito al processo "Attività Libero Professionale".
- 30-03-2022 Linee guida sulle attività extra-istituzionali
- 20-04-2022 "Valutazione rischi connessi alla procedura contratti"
- 01-06-2022 Disamina di contratti di beni e servizi tema di affidamenti diretti e proroga in assenza di bando.
- 29-06-2022 Confronto sulle linee guida in tema di affidamenti diretti e proroga in assenza di bando di contratti pubblici

Con DGR n. 9-4694 del 25 febbraio 2022 recante "Approvazione Linee guida per la predisposizione dei Codici di comportamento delle Aziende Sanitarie della Regione Piemonte", sono state approvate le linee di indirizzo allegate al presente atto costituiscono schema di riferimento cui le aziende dovranno conformarsi in sede di aggiornamento dei Codici di comportamento aziendali.

IL RPCT ha inoltre partecipato il:

- 31-01-2022 al webinar " Il whistleblowing: stato dell'arte, esperienze concrete, procedure efficaci"
- 03-02-2022 all'evento organizzato da ANAC "Sull'onda della semplificazione e trasparenza: Orientamenti per la pianificazione Anticorruzione e Trasparenza 2022"

In data 10.6.2022 la S.C. G.O.R.U. – settore formazione, ha comunicato che nel I trimestre 2022,



110 dipendenti hanno partecipato al corso "LE STRATEGIE E GLI STRUMENTI DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE"

4.6 Antiriciclaggio

Nel I semestre 2022 i Direttori di Struttura non hanno segnalato e/o verificato e/o accertato situazioni in cui si è sospettato possibili operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo o attività criminosa.

Nel mese di marzo 2022, L'UIF (Unità di Informazione Finanziaria) della Banca d'Italia ha pubblicato un paper della collana "Quaderni dell'antiriciclaggio" recante Casistiche di riciclaggio legate all'emergenza da COVID-19. In particolare vengono riportati i seguenti casi:

- Riciclaggio di proventi derivanti da truffa aggravata ai danni di un ente pubblico nella fornitura di DPI
- Fornitura di DPI a favore di un ente pubblico da parte di una società finanziata da soggetti con collegamenti con la criminalità organizzata
- Riciclaggio di fondi derivanti da cessione di crediti di imposta presumibilmente inesistenti tramite acquisto di beni di lusso e trasferimenti all'estero
- Anomali aumenti di capitale realizzati allo scopo di accedere alle agevolazioni pubbliche di rafforzamento patrimoniale
- Ingenti commesse pubbliche per il reperimento di materiale sanitario ottenute da una società riconducibile a una persona politicamente esposta
- Possibile corruzione nell'ambito di commesse pubbliche relative alla fornitura di dispositivi sanitari
- Presunte condotte illecite sottostanti l'aggiudicazione di appalti pubblici per la fornitura di materiale sanitario
- Truffe perpetrate da un GEIE ai danni di piccole imprese nell'ambito di richieste di accesso a finanziamenti connessi all'emergenza sanitaria
- Distrazione di fondi donati a un'associazione senza scopo di lucro per far fronte all'emergenza sanitaria
- Riciclaggio di proventi derivanti da traffico di influenze illecite legate all'assegnazione di commesse pubbliche per la fornitura di apparecchi medicali
- Truffa perpetrata ai danni di una società operante nel settore sanitario mediante utilizzo di e-mail fraudolente

4.7 Adempimenti in materia di Trasparenza

Nella consapevolezza che la trasparenza costituisce il primo, fondamentale strumento di prevenzione, il RPCT ha esercitato il suo potere di vigilanza proprio al fine di assicurare la possibilità di un controllo diffuso a opera dei cittadini per ridurre opacità e spazi per la corruzione. Le risultanze delle verifiche effettuate suggeriscono un livello di pubblicazione sul sito www.mauriziano.it dei dati adeguato e confermano, altresì, l'efficacia dell'azione di sensibilizzazione sul tema della trasparenza e del loro accompagnamento in un progressivo percorso di adeguamento nell'applicazione della relativa disciplina.

Attraverso i dati presenti sulla piattaforma Web Analytics Italia si percepisce il modo in cui i cittadini interagiscono online con il sito web dell'Azienda Mauriziano:

- Visite in tempo reale
- Pagine e ricerche sul sito



- Visite per browser
- Provenienza geografica degli utenti
- Categoria dispositivo
- Visite per software utilizzato
 - Visite per modello di dispositivo

Alcuni dei report prodotti sono pubblicati sul sito Internet. In particolare, si evidenzia che nel I semestre 2022 il numero medio di “visite” giornaliero è di 1.674,52; il numero medio di “visitatori unici” giornaliero è 1.124,58

Analizzando le statistiche relative alle visualizzazioni delle pagine, emerge che le pagine più “consultate” sono: Prenotazioni Visite ed esami, Pazienti in attesa presso Pronto Soccorso, Concorsi, Bandi di gara e contratti, Contatti e Servizi, Notizie. Emerge pertanto l'interesse dei cittadini ai servizi dell'ospedale ma anche verso quelle attività a maggior rischio di illegalità (Appalti, Concorsi, Delibere).

4.7.1 Aggiornamenti della sezione “Amministrazione trasparente” del sito aziendale

L'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano, per mezzo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Responsabile dell'Accessibilità, interviene in diverse direzioni:

- aggiornando costantemente il sito istituzionale dell'Azienda, in particolare la sezione “Amministrazione trasparente”.
- aggiornando ed integrando la tabella relativa agli obblighi di trasparenza previsti dalla normativa vigente. Seguendo lo schema della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Azienda, sono indicati, per ogni obbligo di pubblicazione, i sotto-settori di primo livello e i relativi sotto-settori di secondo livello. Inoltre sono specificati i termini di pubblicazione, le date degli ultimi aggiornamenti effettuati e le Strutture competenti. La tabella in questione è stata integrata con i nominativi dei responsabili degli uffici coinvolti e con le pagine del sito istituzionale dell'Azienda collegate agli obblighi di pubblicazione. Infine, per agevolare il lavoro delle diverse Strutture, sono stati evidenziati gli adempimenti abrogati e le criticità riguardanti lo stato degli aggiornamenti;
- sollecitando i Responsabili delle Strutture coinvolte a verificare e fornire riscontro sull'aggiornamento della sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell'Azienda, invitandoli ad ottemperare agli obblighi di propria competenza entro i termini previsti.
- Controllando che i documenti pubblicati siano in formato aperto

4.7.2 Obiettivi di accessibilità per l'anno 2022

L'art. 9, comma 7, del decreto legge 18 ottobre 2012, n. 179 stabilisce che, entro il 31 marzo di ogni anno, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono obbligate a pubblicare, con cadenza annuale, gli Obiettivi di accessibilità nel proprio sito web.

L'obiettivo prevede che i sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, forniscano informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari. Gli ambiti di interesse individuale sono:

1. sito web istituzionale;
2. la formazione informatica
3. le postazioni di lavoro informatiche in uso



Mediante l'utilizzo del portale <https://accessibilita.agid.gov.it/>, in data 16.12.2021 è stata pubblicata la "Dichiarazione di Accessibilità", in cui l'Azienda Ospedaliera Ordine Mauriziano di Torino si impegna a rendere il proprio sito web accessibile, conformemente al D.lgs 10 agosto 2018, n. 106 che ha recepito la direttiva UE 2016/2102 del Parlamento europeo e del Consiglio.

La pubblicazione e la redazione degli Obiettivi di Accessibilità, consentono ad AgID di effettuare il monitoraggio dello stato di attuazione degli Obiettivi.

4.7.3 Interventi straordinari e di emergenza ex art. 42 D.lgs. 33/2013

L'A.O. Ordine Mauriziano di Torino continua a pubblicare, alla voce "*Interventi straordinari e di emergenza*" nella sezione "*Amministrazione Trasparente*" del sito istituzionale dell'Azienda, i provvedimenti urgenti relativi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e nella sezione "*Bilancio*" i costi Covid (aggiornati al I trimestre 2022)

4.8 Misure Ulteriori (specifiche)

In merito alle *misure di carattere specifico*, il PTPC 2022-2024 ne contiene un numero significativo allo scopo di consentire la personalizzazione della strategia di prevenzione nella nostra Azienda; tali misure sono oggetto di relazione da parte delle Strutture competenti.

Il monitoraggio e il riesame periodico costituiscono una fase fondamentale del processo di gestione del rischio attraverso cui verificare l'attuazione e l'adeguatezza delle misure di prevenzione nonché il complessivo funzionamento del processo stesso e consentire in tal modo di apportare tempestivamente le modifiche necessarie.

Risulta pertanto importante, dopo la fase di individuazione delle misure, una fase di controllo e di monitoraggio delle stesse e la verifica semestrale tende, ad accertare la corretta applicazione delle misure predisposte, con le modalità e nei tempi previsti e la reale efficacia delle stesse in termini di prevenzione del rischio di fenomeni corruttivi o di mala gestione, attraverso l'attuazione di condizioni che ne rendono più difficile la realizzazione.

Considerato l'elevato livello di complessità dell'Azienda e la totale assenza di una struttura di supporto al RPCT e/o di altri organi con funzioni di controllo interno, è stato previsto un sistema di monitoraggio su 2 livelli, in cui il primo è in capo alla struttura organizzativa che è chiamata ad adottare le misure e il secondo livello in capo al RPCT.

Il monitoraggio di primo livello è attuato in autovalutazione da parte dei responsabili degli uffici e dei servizi della struttura organizzativa che ha la responsabilità di attuare le misure oggetto del monitoraggio. Anche se in autovalutazione, il responsabile del monitoraggio di primo livello è chiamato a fornire al RPCT evidenze concrete dell'effettiva adozione della misura.

Al fine di ottemperare a quanto disposto dall'articolo 1 comma 14 della Legge 190/2012, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ha ripetutamente ricordato a tutti i Dirigenti di Struttura di far pervenire una relazione sull'attività svolta dalla Struttura stessa in materia di trasparenza e gli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione adottati sulla base delle misure individuate nel PTPC 2022-2024 e nei suoi allegati.

In risposta alla richiesta del RPCT (prot. 839 del 9.6.2022), si riporta di seguito quanto pervenuto da parte delle singole Strutture in autovalutazione, come conservato agli atti:

- S.S. Prevenzione, Protezione dai Rischi. Prot. 978 del 1.7.2022
- S.C. I.C.T. e Sistemi Informativi. Prot. 898 del 16.6.2022
- S.S. Affari Generali, Legali. Prot. 940 del 22.6.2022



- S.S. Ingegneria Clinica. Nota del 21.6.2022
- S.C. Direzione Medica di Presidio Ospedaliero. Email del 21/06/2021
- S.C. Provveditorato. Prot. 914 del 17.6.2022
- S.C. Farmacia Ospedaliera. Nota del 14.06.2022
- S.C. Gestione e Organizzazione delle Risorse Umane. Email del 27.6.2022
- S.S. Controllo di Gestione. Nota del 29.6.2022
- S.C. Economico Finanziario. Prot. 961 del 27.06.2022
- S.C. Tecnico. Prot. 933 del 21.6.2022

Alla data odierna tutte le Strutture risultano aver inviato relazione relativa agli adempimenti del PTPC 2022 relativi al I semestre 2022

Si riassumono alcuni obiettivi esemplificativi e non esaustivi, che hanno coinvolto quasi tutte le strutture:

- Revisione delle procedure P.A.C. relative al secondo aggiornamento del Piano Attuativo di Certificabilità Aziendale approvate con Deliberazione n. 174 del 7.03.2022 e pubblicazione sul sito istituzionale del Manuale delle procedure
- Predisposizione e pubblicazione sul sito della Programmazione 2022-2023 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 €, nonché i relativi aggiornamenti annuali e la Programmazione 2022-2024 per i lavori superiori a € 100.000,00, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio e le norme inerenti la programmazione economico-finanziaria
- Evidenza dei lavori, degli acquisti di forniture e servizi non previsti nella programmazione annuale e relativa motivazione
- Evidenza delle verifiche/analisi sulle tipologie di procedure adottate per gli acquisti di beni e servizi
- Verifica della presenza dei Patti di Integrità
- Verifica della presenza delle Dichiarazioni di assenza di conflitto di interessi da parte di coloro che partecipano alla redazione della documentazione di gara e da parte dei componenti delle Commissioni di selezione
- Evidenza del numero di affidamenti interessati da proroghe con relativa motivazione
- Monitoraggio degli adempimenti in materia di subappalto in ottemperanza al Regolamento e pubblicazione sul sito
- Verifiche sull'attività di Libera professione, sia dal punto di vista contabile che rispetto all'aderenza al Regolamento vigente (volumi prestazioni, tempi di attesa LP, tracciabilità dei pagamento)

Da osservare che il Bilancio Consuntivo anno 2021 non è stato ancora pubblicato in quanto non sono ancora state diramate le linee guida regionali contenenti le indicazioni per la redazione; il Bilancio previsionale 2022 è stato adottato il 29 dicembre con Deliberazione n. 920.

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA
Dr.ssa Silvia TORRENTO
(Firmato in originale)